

## STATUTO

### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Articolo 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione "Il Cerchio Etrusco", con sede amministrativa in Via Vetulonia 85 – 00052 Marina di Cerveteri, Cerveteri (Roma).

In caso di recesso, revoca o decesso del Presidente, il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di deliberare entro 30 giorni un differente indirizzo per la sede sociale nel caso in cui questo coincida con la residenza del Presidente stesso.

#### Articolo 2 – OGGETTO E SCOPO

L'Associazione non persegue fini di lucro ed ha i seguenti scopi:

promuovere la diffusione del Bed & Breakfast, soprattutto come cultura, nel territorio di Cerveteri e nelle zone limitrofe; favorire la cooperazione tra tutte le strutture ricettive attuali e future, di qualunque genere, al fine di soddisfare in modo organico le richieste di alloggio; favorire la sinergia tra strutture ricettive ed esercizi commerciali al fine di promuovere prodotti e servizi e contribuire in tal modo alla crescita del mercato locale (ristoranti, aziende agricole, guide turistiche, artigiani, eventi); valorizzare i beni culturali del territorio, primo fra tutti le Necropoli Etrusche di Cerveteri, divenute di recente Patrimonio Mondiale dell'Umanità; stimolare le Amministrazioni Locali al miglioramento del territorio, sia in termini di servizi sia di infrastrutture; rappresentare gli associati, tutelandone i diritti e gli interessi, in tutte le sedi, nei rapporti con i terzi siano essi istituzioni pubbliche o private; fornire consulenza, e formazione continua agli associati per valorizzare le caratteristiche culturali e relazionali della professione.

A tal fine l'Associazione:

supporta e coordina i Bed & Breakfast, soci e non, sia nella fase di avvio sia in quella di gestione, fornendo assistenza tecnica, legislativa e fiscale; pubblicizza le strutture all'interno di guide e siti web; si fa carico di favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di alloggio, mettendo in comunicazione i turisti con le strutture

ricettive; organizza incontri pubblici di sensibilizzazione della cittadinanza in merito alla cultura del Bed and Breakfast, alla sua diffusione e alla sua gestione; instaura rapporti con enti commerciali e non commerciali, nazionali e internazionali, mirati ad accrescere il flusso turistico nel territorio (agenzie di viaggi, città gemellate, istituti nazionali per il turismo, università, etc); stipula convenzioni con gli esercizi commerciali del territorio interessati allo sviluppo del flusso turistico (esempio: ristoranti, stabilimenti balneari, circoli sportivi e culturali); produce e distribuisce materiale informativo e promozionale; partecipa ad eventi, fiere e manifestazioni nazionali e internazionali; organizza corsi di formazione per gli associati; collabora con soggetti pubblici e privati preposti alla promozione e alla valorizzazione del territorio; collabora con altri organismi, enti e associazioni, in qualunque forma costituiti, con finalità analoghe, affini o complementari; sviluppa e mantiene un Sistema Informativo globale che potrà mettere a disposizione di enti pubblici o privati nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni.

#### Articolo 3 – PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote associative annuali versate dai soci
- b) beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- c) elargizioni, donazioni e contributi volontari versati dai soci, da altre persone fisiche e da enti pubblici o privati,
- d) contributi integrativi per servizi specifici forniti agli associati o ad altre strutture territoriali per loro conto;
- e) fondi di riserva derivanti da eventuali eccedenze di bilancio

Il patrimonio dell'associazione non è divisibile e non è distribuibile né in forma diretta né in forma indiretta tra i soci, ma deve essere utilizzato per il raggiungimento dei fini istituzionali

#### **TITOLO II - GLI ASSOCIATI**

##### Articolo 4 – REQUISITI

Possono far parte dell'Associazione previa presentazione di domanda scritta al consiglio direttivo , oltre ai soci fondatori indicati nell'Atto Costitutivo:

i soci qualificati ovvero tutti i soggetti privati che abbiano compiuto diciotto anni e che gestiscano direttamente in prima persona un Bed & Breakfast nel Comune di Cerveteri o nei territori adiacenti; il Bed and Breakfast di cui l'associato è rappresentante deve aver ottenuto autorizzazione dalla Provincia di Roma o dalla Regione Lazio da almeno 1 anno e dovrà dimostrare di possedere i requisiti più specifici descritti nella "Carta dell'Accoglienza", definita in sede di Consiglio Direttivo.

Il numero dei soci è illimitato e l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato,

La qualità di socio è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota associativa annuale per tutti i soci. Le quote ed i contributi non sono rivalutabili nel tempo.

#### Articolo 5 – DIRITTI E DOVERI

Tutti i soci hanno i medesimi diritti e doveri e senza privilegi o discriminazioni, possono accedere a qualsiasi carica elettiva.

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- riunirsi in Assemblea per discutere e votare sugli indirizzi generali dell'Associazione;
- eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti.
- Hanno diritto di voto i soci maggiorenni in regola con il pagamento delle quote annuali.

Il socio è tenuto

- al pagamento della quota annuale, al rispetto del presente statuto
- a osservare le delibere degli organi sociali,
- a mantenere irreprensibile condotta civile e morale sia all'interno dell'Associazione che fuori.

#### Articolo 6 – RECESSO, DECESSO E REVOCA

La qualità di socio si perde, previa deliberazione motivata del consiglio direttivo notificata al socio,

- per recesso del socio : chiunque aderisca all'Associazione ha, infatti, la facoltà di recedere dalla stessa in qualsiasi momento inviando una lettera raccomandata al Consiglio Direttivo. Tale recesso ha efficacia entro trenta giorni dalla data in cui il Consiglio Direttivo riceve la notifica di tale volontà.
- per il venir meno dei requisiti di cui al primo comma
- per esclusione, in caso di incompatibilità tra il comportamento del socio e le finalità dell'associazione,
- per morosità nel pagamento delle quote associative
- per inosservanza di quanto previsto nel presente statuto, dell'eventuale regolamento e delle delibere degli organi sociali;
- per appropriazione indebita di fondi sociali, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali e di chiunque aderisca all'Associazione.

L'esclusione dell'associato ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento, che deve contenere le motivazioni per le quali è stata deliberata la revoca.

### **TITOLO III - ORGANI SOCIALI**

#### **Articolo 7 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente, il Vice-presidente e Il Segretario-tesoriere

#### **Articolo 8 – ASSEMBLEA**

L'Assemblea dei soci, costituita da tutti gli iscritti all'associazione, massimo organo deliberante dell'Associazione, rappresenta l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

Viene convocata nei seguenti casi:

- almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;
- dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno;
- nel caso in cui ne venga fatta richiesta da almeno la metà più uno degli associati;

La convocazione è fatta tramite comunicazione scritta diretta a ciascun socio, almeno otto giorni prima, contenente la data, il luogo e l'ora sia di prima che di seconda convocazione e l'ordine del giorno, L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o da un suo delegato, ed elegge di volta in volta un Segretario in seno alla stessa che redige il verbale o ottempera ad altri incarichi eventualmente assegnati dal Presidente.

#### Articolo 9 – FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare qualora in prima convocazione sia presente, in proprio o per delega semplice, la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione, invece, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea in seconda convocazione non può avvenire nello stesso giorno della prima.

Le delibere avvengono con la metà più uno dei voti favorevoli, sia in prima che in seconda convocazione.

Il voto avviene per alzata di mano.

Ogni socio ha diritto ad un singolo voto salva la possibilità di ricevere deleghe da altri soci, impossibilitati a partecipare, ma non in numero superiore a 2 (due).

#### Articolo 10 - POTERI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea

- nomina a maggioranza (la metà più uno) il Consiglio Direttivo;
- determina gli indirizzi generali ed organizzativi dell'Associazione;
- delibera all'unanimità sulle modifiche da apportare al presente statuto;
- delibera all'unanimità sullo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo.

#### Articolo 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un minimo di cinque (5) ed un massimo di otto (8) membri, compresi il Presidente ed il Vice-Presidente.

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea dei Soci, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Qualora per qualunque motivo venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero consiglio direttivo si intende decaduto e deve essere rieletto. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso procede alla sua cooptazione. I cooptati perdono l'incarico insieme all'intero Consiglio che li ha nominati.

#### Articolo 12 – POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario-Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni più ampio potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione del deliberato assembleare.

In particolare al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

gestisce l'Associazione secondo gli indirizzi delineate dall'Assemblea; stabilisce le prestazioni di servizi ai soci, ai terzi e le relative modalità; predispose il bilancio preventivo annuale e il rendiconto consuntivo;

ratifica tutti gli atti e contratti aventi natura straordinaria inerenti l'attività sociale; gestisce i beni mobili e immobili dell'Associazione; decide sull'ammissione sui soci qualora si verificano controversie;

decide sull'esclusione dei soci nei casi previsti nell'articolo 6; stabilisce l'importo minimo delle quote annuali associative; stipula contratti di prestazione occasionale con i soci o con terze parti;

elabora la carta dell'accoglienza contenente requisiti specifici per l'assunzione della qualifica di socio qualificato può redigere un regolamento interno per l'ammissione e il recesso dei soci;

può redigere un regolamento interno per il funzionamento dell'Associazione.

Tutte le delibere sui temi sopra indicati avvengono per maggioranza (metà più uno).

#### Articolo 13 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E VALIDITA' DELLE DELIBERE

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei suoi componenti.

La convocazione avviene mediante e-mail, fax o telegramma, contenente il giorno, il luogo, l'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare inviata a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione. In presenza di circostanze di comprovata urgenza tale termine è

ridotto a due giorni e in tal caso il Consiglio Direttivo si intende validamente convocato. Il Consiglio Direttivo si intende comunque validamente costituito e atto a deliberare anche in assenza delle predette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora sia presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. I Consiglieri sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. Il Consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade automaticamente.

#### Articolo 14 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Consiglio stesso. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio.

Su delibera del Consiglio Direttivo il Presidente può delegare la rappresentanza dell'Associazione ad altri membri del Consiglio stesso. Il Presidente è preposto al compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione in relazione agli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo. Egli stipula gli atti e i contratti inerenti l'Attività sociale, assume obbligazioni per conto dell'Associazione e rilascia eventuale quietanza. Egli dovrà seguire le indicazioni previste nell'eventuale regolamento dell'Associazione.

In particolare al Presidente spettano le seguenti facoltà:

rappresentanza legale dell'Associazione; convocazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci; direzione amministrativa dell'Associazione; stipulazione dei contratti dell'Associazione; rappresentazione dell'Associazione in giudizio; sovrintendenza di tutti gli uffici dell'Associazione.

Il Vice-Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Consiglio stesso, coadiuva il Presidente e in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni e le responsabilità.

#### Articolo 15 – SEGRETARIO-TESORIERE

Il Segretario-Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Consiglio stesso. Non c'è incompatibilità di carica se in una sola persona vengono riunite le cariche di Vice-Presidente e Segretario-Tesoriere. Al Segretario-Tesoriere spetta:

redigere i verbali dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo; diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente o dal Vice-Presidente; tenere la contabilità e i libri associativi (libro Verbali Assemblee, libro Verbali Consiglio Direttivo, libro giornale, libro inventari, libro degli associati); emettere mandati di pagamento, con il concorso del Presidente; i mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il Segretario-Tesoriere, se non sono muniti della firma del Presidente in veste di direttore amministrativo ai sensi dell'art. 17 comma 3. del presente Statuto; tenere la cassa.

#### **TITOLO IV - IL RENDICONTO**

##### **Articolo 16 – BILANCIO O RENDICONTO CONSUNTIVO E PREVENTIVO.**

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio, o rendiconto, preventivo e consuntivo. Le relative approvazioni debbono avvenire entro il 31 marzo di ogni anno.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

##### **Articolo 17 – MODIFICHE ALLO STATUTO E SCIoglimento**

L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento il patrimonio verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe, o ai fini di pubblica utilità, scelta dai liquidatori in base alle indicazioni fornite dall'Assemblea e sentito, ove previsto, l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge

##### **Articolo 18 – NORMATIVA APPLICABILE**

Per quanto non previsto dal presente Statuto si intendono applicabili le norme vigenti in materia di associazioni.

Cerveteri, lì 6 novembre 2004